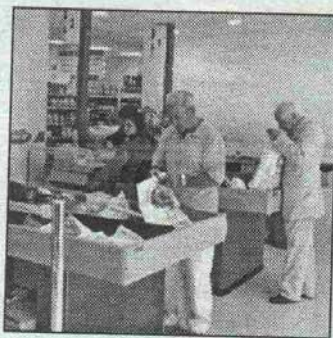


Un rapporto del Consiglio Nazionale di categoria

Consumatori, otto sportelli

Le iniziative avviate in Basilicata dalla Regione

POTENZA- Per garantire una sempre maggiore tutela dei consumatori "è necessario che ci sia uno sforzo congiunto tra Istituzioni e Regioni". E' il "messaggio" lanciato dal Consiglio nazionale dei Consumatori e degli Utenti, riunito a Palermo. Nell'incontro, i rappresentanti degli enti locali, pur apprezzando lo sforzo compiuto in questi anni dal Ministero delle Attività Produttive, hanno evidenziato la necessità di non interrompere l'erogazione dei finanziamenti statali per iniziative a vantaggio dei consumatori. Ammonta infatti a quasi 25 milioni di euro l'impegno con cui lo Stato ha supportato, negli ultimi due anni, i progetti di Regioni e Province autonome, secondo i dati contenuti nel Rapporto sulle politiche regionali, presentato dal CNCU (l'organismo che riunisce le 17 associazioni di consumatori rilevanti a livello nazionale), nell'ambito della "due giorni" siciliana. Oltre 100 pagine, schede riepilogative e tabelle, il Rapporto evidenzia un'Italia sempre più all'avanguardia nella tutela del consumatore, con la fotografia, per ciascuna Regione,



Acquisti in un supermercato

delle iniziative realizzate in collaborazione e sinergia con le associazioni di utenti sul territorio, nonché della normativa in materia a livello regionale.

È stato l'articolo 148 della Legge Finanziaria 2001 a prevedere l'utilizzo delle somme derivanti dalle sanzioni amministrative erogate dall'Antitrust a favore di iniziative a vantaggio dei consumatori. Di seguito, il ministro delle Attività produttive ha emanato due decreti (26 marzo 2003 e 23 novembre 2004) prevedendo il cofinanziamento nel primo caso di progetti presentati da associazioni di consumatori ed enti

locali per 27 milioni di euro, nel secondo dei programmi di attività regionale aventi ad oggetto iniziative a favore dei consumatori. Con la legge regionale 10 aprile 2000, n. 40 intitolata: "Norme per la tutela del consumatore e dell'utente" - è stato ricordato - la Regione Basilicata ha introdotto un'apposita disciplina a tutela dei consumatori e degli utenti, con una spesa di circa 150 mila euro. La politica attiva a tutela del consumatore si è concretizzata attraverso l'iniziativa "Sportelli dei consumatori e degli utenti" realizzata dalle associazioni dei consumatori Adiconsum, Adoc, Arco e Federconsumatori con il finanziamento della Regione Basilicata ai sensi della citata L. R. 40/2000. L'attività ha come obiettivo la promozione, l'educazione al consumo al fine di far crescere il livello di conoscenza e di consapevolezza dei cittadini sui loro diritti e doveri. Sono stati aperti otto sportelli in ambito regionale, nonché finanziati tutti i siti internet delle associazioni operanti sul territorio, inoltre sono stati organizzati convegni a tema e corsi per gli operatori di settore.